



PERLAGE

FAMIGLIA NARDI DAL 1985

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025

1985 - 2025

40 anni di vino biologico

Approvato: giugno 2026

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cara lettrice, Caro lettore,



il 2025 segna i quarant'anni di Perlage.

Dal 1985, quando i sette fratelli Nardi iniziarono a coltivare la vite secondo i principi dell'agricoltura biologica — certificata dal 1991, non appena è stato possibile certificarsi — su queste colline di Farra di Soligo, molte cose sono cambiate. Un elemento, però, è rimasto costante: produrre vino nel rispetto della terra, delle persone e del territorio in cui operiamo.

Questo è il nono Bilancio di Sostenibilità pubblicato da Perlage. Rispetto alle edizioni precedenti abbiamo scelto un approccio più essenziale: meno parole, più dati e maggiore attenzione all'evoluzione delle nostre performance nel tempo. Lo consideriamo prima di tutto uno strumento di lavoro e di monitoraggio, oltre che di rendicontazione verso i nostri stakeholder.

Nel corso dell'anno abbiamo concluso il progetto Vigneto Plastic Free, condividendone i risultati con l'Istituto Cerletti. Abbiamo completato il progetto MORE, che ha dimostrato la possibilità di ridurre i consumi energetici nella spumantizzazione senza alterare le caratteristiche sensoriali del vino. Il progetto ACQUA, sviluppato nel bacino di Riva Moretta, ha ricevuto la Medaglia dell'Architettura del Vino promossa dall'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso. Abbiamo inoltre celebrato il quarantesimo anniversario dell'azienda insieme a collaboratori, conferitori, clienti e partner che hanno contribuito a costruire questo percorso.

Non tutto è andato come previsto. Un guasto all'impianto fotovoltaico ha compromesso la produzione degli ultimi mesi dell'anno. Abbiamo scelto di riportarlo perché riteniamo che misurare significhi anche riconoscere ciò che non ha funzionato e individuare le aree di miglioramento.

Parallelamente sono proseguiti i percorsi che accompagneranno l'azienda nei prossimi anni: il Piano di riduzione delle emissioni e di decarbonizzazione, la ricertificazione B Corp secondo i nuovi standard e il progetto per la realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico da 195 kW.

Il 2026 sarà un anno importante. Affronteremo nuove sfide, continueremo a misurare i nostri impatti e a lavorare insieme alla filiera e al territorio per costruire un modello vitivinicolo sempre più solido e responsabile.

Ringraziamo tutti coloro che ci accompagnano in questo percorso. La fiducia di collaboratori, viticoltori, clienti, fornitori e comunità locali rappresenta una responsabilità che cerchiamo di onorare ogni giorno attraverso il nostro lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione

Perlage Winery Società Benefit

Farra di Soligo, giugno 2026



Sommario

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	2
NOTA METODOLOGICA	5
Perimetro e periodo di rendicontazione	5
Standard e framework di riferimento	5
Calcolo emissioni GHG.....	5
Raccolta e qualità dei dati	5
Approvazione e pubblicazione	5
PERLAGE 2025 IN NUMERI	6
CAP. 01 — PERLAGE: QUARANT'ANNI DI COERENZA.....	6
1.1 Carta d'identità — Perlage nel 2025.....	6
1.2 La nostra storia — Quarant'anni di biologico.....	7
1.3 Perché questo bilancio è diverso.....	7
1.4 I luoghi	8
1.5 L'Azienda Agricola 7 Nardi.....	9
1.6 Come creiamo valore.....	9
1.7 Certificazioni e impegni	10
1.8 Adesione a Consorzi ed Iniziative — Chi costruisce il futuro con noi	11
1.9 Perlage e l'Agenda 2030	12
CAP. 02 — LA NOSTRA VISIONE AL 2030.....	13
2.1 Come vogliamo generare valore nel lungo periodo	13
2.2 Rischi e opportunità ESG	14
2.3 Roadmap 2026–2030.....	14
2.4 Le nostre priorità per i prossimi tre anni.....	15
CAP. 03 — GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ.....	16
3.1 Come prendiamo le decisioni	16
3.2 Integrità, etica e compliance	17
3.3 Team Sostenibilità e Piano ESG pluriennale	17
3.4 Stakeholder e doppia materialità	18
3.5 Oltre i confini aziendali: Tavoli di sistema	20
3.6 Priorità di governance 2026-2028	20
3.7 Relazione d'Impatto — Società Benefit 2025.....	21
CAP. 04 — FILIERA E CREAZIONE DEL VALORE	22
4.1 La nostra filiera	22
4.2 I viticoltori conferenti	23
4.3 Qualifica e valutazione dei fornitori	23
4.4 L'evoluzione della sostenibilità nella nostra filiera.....	23
4.5 Verso la Carbon Footprint di Prodotto	23
4.6 Principali fornitori e materiali.....	24

4.7 Roadmap e obiettivi 2026-2028	24
CAP. 05 — CLIMA, BIODIVERSITÀ E RISORSE NATURALI	25
5.1 Carbon Footprint di Organizzazione — dati 2024	25
5.2 Viticoltura biologica e biodiversità	27
5.3 Energia	29
5.4 Acqua	30
5.5 Rifiuti e sottoprodotti	31
5.6 Packaging responsabile – ridurre il peso della bottiglia	31
5.7 Obiettivi ambientali 2026-2028.....	32
CAP. 06 — INNOVAZIONE E RICERCA	33
6.1 Perché investiamo in ricerca	33
6.2 Progetto MORE — efficienza energetica in spumantizzazione	33
6.3 Acido ialuronico da vinacce — Università di Ferrara.....	33
6.4 Collaborazioni scientifiche.....	34
6.5 Guardare oltre l'orizzonte	34
CAP. 07 — PERSONE	35
7.1 Chi lavora in Perlage — dati HR.....	35
7.2 Organizzazione, inclusione e qualità del lavoro	35
7.3 Formazione e sviluppo delle competenze	35
7.4 Salute e sicurezza.....	36
7.5 Welfare e benessere.....	36
7.6 Obiettivi persone 2026-2028.....	36
CAP. 08 — COMUNITÀ E IMPATTO SOCIALE	37
8.1 Celebrare il 40° anniversario	37
8.2 Inclusione e accessibilità	38
8.3 Solidarietà e sostegno al territorio	39
8.4 Obiettivi 2026-2028.....	39
CAP. 09 — CONSUMATORI E COMUNICAZIONE RESPONSABILE	40
9.1 Consumatori al centro	40
9.2 Trasparenza e informazioni di prodotto.....	40
9.3 Wine in Moderation	40
9.4 Divulgazione e cultura	41
9.5 Obiettivi consumatori e comunicazione 2026-2028	42
APPENDICE — TABELLA DI CONFORMITÀ	43
Conformità VSME Comprehensive Module (EFRAG 2024).....	43
Contatti.....	45

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Perlage Winery Società Benefit è il nono Bilancio di Sostenibilità pubblicato dall'azienda. Per la prima volta integra formalmente la Relazione d'Impatto richiesta dalla Legge 208/2015 (Società Benefit).

Perimetro e periodo di rendicontazione

Il documento copre l'intervallo 1° gennaio – 31 dicembre 2025 e si applica all'insieme delle attività di Perlage Winery SB. La pubblicazione è annuale, in concomitanza con la pubblicazione del bilancio fiscale.

Standard e framework di riferimento

- Equalitas — Standard SOPD_005_2024 (settore vitivinicolo)
- VSME Comprehensive Module — EFRAG 2024 (standard volontario PMI)
- GHG Protocol / ISO 14064-1:2018 — per la Carbon Footprint di Organizzazione
- Legge 208/2015 — Società Benefit (Relazione d'Impatto)
- SDGs / Agenda 2030 — mappatura degli obiettivi rilevanti

Calcolo emissioni GHG

Per il 2025 non abbiamo effettuato un nuovo calcolo della Carbon Footprint di Organizzazione. Il bilancio riporta i dati della CFO 2024 (certificata Bureau Veritas, ISO 14064-1:2018, Scope 1+2+3). Il Piano di Riduzione delle emissioni è in formalizzazione con Aequilibria Srl (completamento previsto giugno 2026).

Raccolta e qualità dei dati

I dati quantitativi sono raccolti attraverso sistemi interni e revisionati dal Manager della Sostenibilità e dal Presidente. Dove disponibili, vengono presentate serie storiche.

Approvazione e pubblicazione

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato su www.perlagewines.com. Redazione: Clelia Daniel e Michele Nardi, con supporto di strumenti di intelligenza artificiale generativa. Tutti i contenuti sono verificati e approvati dal management.

PERLAGE 2025 IN NUMERI



CAP. 01 — PERLAGE: QUARANT'ANNI DI COERENZA

Perlage Winery Società Benefit è una cantina biologica fondata nel 1985 a Farra di Soligo (TV), nel cuore delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene Patrimonio UNESCO. Produce Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG, Prosecco DOC e vini fermi provenienti da una filiera di viticoltori biologici certificati.

Nel 2025 abbiamo celebrato quarant'anni di attività, confermando la strada intrapresa fin dalle origini: coniugare qualità, agricoltura biologica e attenzione al territorio.

1.1 Carta d'identità — Perlage nel 2025

Sede principale	Via Cal del Muner 16, Farra di Soligo (TV) — Italia
Sede secondaria	Via Verdi 77/A, Farra di Soligo (TV) — Italia
Anno di fondazione	1985 (40° anniversario nel 2025)
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata — Società Benefit
Fatturato 2025	€ 9.276.779
Bottiglie prodotte	2.378.172
Gamma prodotti finiti	24 referenze vino commercializzate in 128 prodotti finiti
Mercati	37 Paesi
Export / Italia	57% estero — 43% Italia
Collaboratori	24
Vigneti in conduzione diretta (7 Nardi)	18 ettari biologici DOCG
Certificazioni di organizzazione	B Corp, Equalitas, ISO 14064-1
Certificazioni di prodotto	Biologico, Biodinamico (Demeter), Vegano
Anno certificazione biologica	1991 — prima cantina biologica del Conegliano Valdobbiadene DOCG

Il fatturato 2025 si è attestato a € 9.276.779. La presenza internazionale ha raggiunto 37 Paesi e l'export ha rappresentato il 57% del fatturato. Gli indicatori ambientali, sociali ed economici sono approfonditi nei capitoli dedicati.

1.2 La nostra storia — Quarant'anni di biologico

La storia di Perlage inizia nel 1985, quando i sette fratelli Nardi, insieme ai genitori Tiziano e Afra, scelgono la viticoltura biologica in un periodo in cui questo approccio rappresentava ancora una scelta pionieristica. Dal primo vigneto di Riva Moretta nasce un percorso che negli anni ha portato l'azienda a sviluppare un modello fondato su qualità e innovazione delle pratiche agricole biologiche.

Oggi quella stessa visione si traduce in attività di ricerca, strumenti di misurazione degli impatti, certificazioni e progetti di miglioramento applicati alla filiera vitivinicola.



1.3 Perché questo bilancio è diverso

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 introduce una novità importante: per la prima volta integra al proprio interno la Relazione d'Impatto prevista per le Società Benefit.

Abbiamo scelto di riunire in un unico documento informazioni che in passato venivano rendicontate separatamente, con l'obiettivo di offrire una visione più completa e coerente del valore generato dall'azienda.

Questo cambiamento riflette anche un'evoluzione nel nostro modo di rendicontare. Negli anni abbiamo ampliato progressivamente gli strumenti di misurazione, raccolta dati e monitoraggio delle performance ambientali, sociali e di governance. Oggi disponiamo di informazioni più strutturate, serie storiche più solide e indicatori che ci consentono di osservare l'evoluzione dell'azienda nel tempo.

Per questo motivo il Bilancio 2025 è stato progettato con un approccio diverso rispetto al passato: meno spazio alla descrizione delle attività e maggiore attenzione ai risultati, agli indicatori e agli obiettivi futuri. L'intento non è raccontare tutto ciò che facciamo, ma aiutare il lettore a comprendere quali impatti generiamo, come li misuriamo e in quali direzioni stiamo lavorando per migliorare.

1.4 I luoghi



Riva Moretta — dove tutto è cominciato

Riva Moretta è il vigneto storico della famiglia Nardi a Farra di Soligo (TV) e rappresenta oggi il principale laboratorio agronomico a cielo aperto di Perlage. Qui vengono sperimentate nuove pratiche di gestione del suolo, biodiversità, risparmio idrico e adattamento climatico prima della loro eventuale estensione alla rete dei viticoltori conferenti.

Nel vigneto è stata collocata una panchina sotto un albero di fico dedicata alla memoria di Claudio Nardi, uno spazio dedicato all'accoglienza e alla sosta dei visitatori.

Nel 2025 il progetto Riva Moretta ha ricevuto una menzione nell'ambito della Medaglia dell'Architettura del Vino promossa dall'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso, per l'integrazione tra produzione vitivinicola, tutela del paesaggio e resilienza climatica.



Le Colline del Prosecco — Patrimonio UNESCO

Le colline del Conegliano Valdobbiadene sono Patrimonio UNESCO dal 2019. La DOCG comprende 15 comuni collinari tra Conegliano e Valdobbiadene. Qui la raccolta è manuale, i pendii sono ripidi: viticoltura eroica, dove ogni grappolo racconta fatica e rispetto per la terra.

1.5 L'Azienda Agricola 7 Nardi



L'Azienda Agricola 7 Nardi è costituita dagli stessi soci fondatori di Perlage e rappresenta il nostro laboratorio agronomico a cielo aperto. Con 18 ettari di vigneti biologici situati interamente nell'area del Conegliano Valdobbiadene DOCG, ospita sperimentazioni e progetti di ricerca dedicati alla sostenibilità.

L'approccio è semplice: prima di proporre un cambiamento alla filiera, Perlage lo sperimenta direttamente nei propri vigneti per comprenderne criticità, costi e benefici.

Nel corso degli anni 7 Nardi ha ospitato progetti dedicati alla biodiversità, alla gestione del suolo, alla riduzione degli input agricoli, all'economia circolare e, più recentemente, all'adattamento climatico e alla gestione della risorsa idrica.

Nel 2025 Tobia Nardi ha assunto la guida operativa dell'azienda agricola, rappresentando un importante passaggio generazionale.

1.6 Come creiamo valore

Perlage crea valore attraverso una filiera che integra agricoltura biologica, trasformazione enologica, ricerca, relazioni di lungo periodo e attenzione alle risorse.

Materie prime. Le uve per i nostri vini provengono esclusivamente da viticoltori biologici certificati selezionati nel tempo sulla base di criteri qualitativi e documentali.

Ricerca e sviluppo. L'azienda collabora con università, istituti di ricerca e organismi tecnici per sviluppare soluzioni applicabili alla filiera vitivinicola.

Produzione. La trasformazione delle uve avviene presso la sede di Farra di Soligo attraverso processi certificati e controllati.

Packaging. Perlage privilegia materiali riciclabili e certificati e sta valutando soluzioni di alleggerimento delle bottiglie per ridurre l'impatto ambientale.

Mercato. Nel 2025 i vini Perlage sono stati distribuiti in 37 Paesi tra mercato italiano ed export.

Economia circolare. Vinacce, raspi e fecce vengono valorizzati attraverso filiere dedicate al recupero, mentre ulteriori progetti consentono di generare valore ambientale e sociale a partire da materiali normalmente considerati scarti.

Creazione e distribuzione del valore

Il Valore Aggiunto Globale Netto (VAGN) rappresenta la ricchezza economica generata dall'azienda e successivamente distribuita ai propri stakeholder. Questo indicatore consente di comprendere come il valore creato dall'attività d'impresa venga redistribuito tra collaboratori, Pubblica Amministrazione e azienda stessa.

Stakeholder	% 2023	% 2024	% 2025	Trend
Personale	82,0%	82,5%	82.88%	≈ stabile
Pubblica Amministrazione	8,0%	7,2%	7.07%	≈ stabile
Impresa (autofinanziamento)	10,0%	10,3%	10,0%	≈ stabile

* eventuali scostamenti sono dovuti ad arrotondamenti

La lettura del triennio conferma una distribuzione del valore molto stabile: oltre quattro quinti del VAGN sono destinati al personale, mentre circa un decimo viene trattenuto dall'impresa per sostenere investimenti, innovazione e miglioramento continuo. Questa composizione evidenzia un modello in cui il valore generato dall'attività aziendale viene redistribuito in larga parte a favore delle persone, mantenendo al tempo stesso una quota di autofinanziamento utile alla solidità e allo sviluppo futuro dell'impresa.

1.7 Certificazioni e impegni

Siamo B Corp

Perlage è stata la prima cantina italiana a ottenere la certificazione B Corp, conseguita nel 2017. Nel 2024 con Score 104,1 (soglia minima 80), +4% rispetto alla valutazione precedente. La ricertificazione è in corso secondo i nuovi standard B Corp, con scadenza certificazione attuale 12 gennaio 2027. I nuovi standard richiedono un approccio aggiornato, basato su requisiti minimi obbligatori; Perlage sta adeguando governance e rendicontazione. Dettagli nel prossimo Bilancio.



Essere Società Benefit

Dal 2019 Perlage è Società Benefit (L. 208/2015), con cinque Obiettivi di Beneficio Comune iscritti nello statuto:

1. Rigenerare il territorio: agricoltura biologica e rigenerativa, biodiversità, riduzione impatto climatico
2. Produzione sostenibile: efficienza energetica, economia circolare, innovazione
3. Persone e benessere: ambienti di lavoro inclusivi, sicuri e partecipativi
4. Comunità e territorio: iniziative culturali, sociali e ambientali
5. Cultura e consapevolezza: educazione alla sostenibilità



La rendicontazione completa sui nostri Obiettivi di Beneficio Comune a pagina 21.

Equalitas

Equalitas è lo standard di riferimento per la sostenibilità nel settore vitivinicolo. Valuta l'intera filiera — dall'uva al vino — attraverso tre pilastri: ambientale, sociale ed economico.

Basato su indicatori misurabili e verificato da un ente terzo indipendente, assicura trasparenza e miglioramento continuo. Perlage ha scelto Equalitas per rafforzare la propria gestione, misurare le performance e comunicare in modo chiaro la sostenibilità applicata al nostro settore.



Certificazioni di prodotto: una scelta di coerenza

Biologico (CODEX)



Certificazione biologica dal 1991. Prima tra le cantine del Conegliano Valdobbiadene DOCG. Garantisce assenza di pesticidi di sintesi e fertilizzanti chimici. Certificazione che testimonia l'impegno di Perlage nel coltivare e produrre vino secondo i principi dell'agricoltura biologica europea (Reg. UE 848/2018). Un approccio che esclude pesticidi e fertilizzanti di sintesi e valorizza la salute del suolo, la biodiversità e l'equilibrio naturale dei vigneti.

Biodinamico (Demeter)



Certificazione Demeter dal 2004. Approccio olistico che integra cicli naturali, preparati biodinamici e rispetto della biodiversità.

Vegan



V-LABEL VEGAN – Marchio internazionale che identifica i prodotti vegani e vegetariani, garantendo l'assenza di ingredienti di origine animale e il rispetto di criteri etici e ambientali nella produzione.

1.8 Adesione a Consorzi ed Iniziative – Chi costruisce il futuro con noi

Perlage partecipa attivamente ai principali consorzi di tutela del territorio e della denominazione, contribuendo alla valorizzazione della qualità, della tipicità e della sostenibilità della viticoltura veneta. L'adesione a questi organismi rappresenta un impegno concreto verso la salvaguardia del patrimonio enologico, la promozione della cultura del vino e il rispetto delle regole che garantiscono ai consumatori trasparenza e autenticità.



Consorzio di Tutela del Prosecco di Conegliano Valdobbiadene (DOCG)
Tutela e valorizzazione della denominazione



PROSECCO DOC
ITALIAN GENIO

Consorzio di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco (DOC)
Tracciabilità, controllo e promozione della DOC



Consorzio Vini Asoło Montello
Valorizzazione delle denominazioni territoriali



Consorzio delle Venezie
Ricerca e promozione della DOC delle Venezie



Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene – Sito UNESCO
Tutela del paesaggio e valorizzazione territoriale



PIWI International
Ricerca e diffusione dei vitigni resistenti

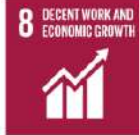


Sustainable Wine Roundtable (SWR)
Sostenibilità della filiera vitivinicola



Gruppo Sostenibilità di Confindustria Veneto Est
Confronto e condivisione di buone pratiche ESG

1.9 Perlage e l'Agenda 2030

SDGs				Come Perlage contribuisce
				Viticultura biologica e supporto viticoltori nella transizione bio
				Gestione responsabile risorse idriche, Progetto ACQUA in Riva Moretta
				Progetto MORE (-24% energia spumantizzazione), nuovo FV 195 kW
				Contratti CCNL, welfare, parità retributiva in evoluzione
				Vigneto Plastic Free, Riciclo e recupero, economia circolare sottoprodotti
				CFO certificata 2024, piano riduzione emissioni in formalizzazione, avvio progetto biochar
				Progetto EnoBee, Riva Moretta riconoscimento Architettura del Vino 2025, 0% diserbo chimico
				B Corp, Equalitas, SWR, collaborazioni università, consorzi ed enti locali

CAP. 02 — LA NOSTRA VISIONE AL 2030

Negli ultimi quarant'anni Perlage ha costruito il proprio percorso attraverso scelte spesso pionieristiche per il settore vitivinicolo: l'agricoltura biologica, la ricerca continua di soluzioni innovative, l'attenzione alle persone e la volontà di contribuire allo sviluppo del proprio territorio.

Oggi il contesto è profondamente cambiato. Il cambiamento climatico, la crescente pressione sulle risorse naturali, l'evoluzione delle aspettative dei consumatori e l'introduzione di nuove richieste normative stanno trasformando il modo di fare impresa e di produrre vino.

Perlage considera queste sfide non solo come rischi da gestire, ma anche come opportunità per innovare, migliorare i propri processi e rafforzare il valore generato per tutti.

La nostra visione al 2030 nasce da questa consapevolezza e si fonda sulla convinzione che la sostenibilità debba essere integrata nelle decisioni aziendali, contribuendo alla competitività dell'impresa, alla tutela del territorio e al benessere delle persone.

2.1 Come vogliamo generare valore nel lungo periodo

Perlage interpreta la sostenibilità come la capacità di generare valore economico, ambientale e sociale attraverso cinque direttrici strategiche tra loro collegate.



2.2 Rischi e opportunità ESG

L'analisi di doppia materialità ha consentito di individuare i principali fattori che potrebbero influenzare la capacità di Perlage di creare valore nel lungo periodo e, allo stesso tempo, gli impatti che l'azienda genera sull'ambiente e sulla società.

Tema	Rischio	Opportunità
Cambiamento climatico	Eventi meteorologici estremi, pressione sulle risorse idriche, maggiore vulnerabilità dei vigneti	Accelerare l'adozione di pratiche agricole resilienti e innovative
Disponibilità di uve biologiche	Riduzione della disponibilità di materia prima certificata e aumento della competizione tra operatori	Rafforzare le relazioni con i conferitori e promuovere la crescita della filiera biologica
Evoluzione normativa	Aumento delle richieste di compliance e rendicontazione	Migliorare la capacità di misurazione, gestione e trasparenza
Costi energetici e materie prime	Incremento della volatilità dei costi di produzione	Investimenti in efficienza energetica e innovazione
Evoluzione dei consumi	Cambiamento delle preferenze dei consumatori e contrazione dei consumi di vino in alcuni mercati	Valorizzare qualità, biologico e differenziazione del prodotto
Comunicazione della sostenibilità	Crescente attenzione verso greenwashing e green claims	Rafforzare credibilità, trasparenza e qualità delle informazioni fornite agli stakeholder

2.3 Roadmap 2026–2030

La strategia di sostenibilità di Perlage per i prossimi anni si sviluppa attraverso tre fasi complementari: conoscere, agire e condividere.

CONSAPEVOLEZZA	CONCRETEZZA	CONDIVISIONE
Per migliorare è necessario prima comprendere e misurare. Rafforzeremo gli strumenti di analisi e monitoraggio attraverso lo sviluppo di nuovi indicatori ambientali, sociali e di governance. Tra le attività previste rientrano l'approfondimento della Carbon Footprint di Prodotto, la valutazione della Water Footprint, lo studio della biodiversità del suolo, l'analisi dei rischi sociali nella catena di fornitura e il rafforzamento dei processi organizzativi interni attraverso la mappatura dei rischi e delle responsabilità aziendali.	La misurazione deve tradursi in azioni capaci di generare risultati tangibili. Perlage intende sviluppare piani di miglioramento fondati sui dati raccolti, con particolare attenzione alla riduzione delle emissioni climalteranti, all'efficienza nell'utilizzo delle risorse, al rafforzamento della governance aziendale e allo sviluppo di progetti in grado di generare benefici ambientali e sociali concreti.	Molte delle sfide non possono essere affrontate da una singola azienda. Per questo motivo intendiamo coinvolgere in modo crescente viticoltori, fornitori, clienti, università, associazioni e istituzioni pubbliche, promuovendo percorsi di collaborazione orientati alla riduzione degli impatti ambientali, alla diffusione di buone pratiche e alla realizzazione di progetti condivisi capaci di generare valore per tutti.

2.4 Le nostre priorità per i prossimi tre anni



CAP. 03 — GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ

La governance di Perlage è semplice, familiare e integrata con la strategia di sostenibilità. Non c'è distinzione tra chi governa l'azienda e chi si occupa di sostenibilità: sono le stesse persone, con gli stessi valori.

3.1 Come prendiamo le decisioni

La governance si articola su tre livelli: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione e gestione operativa.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci rappresenta il principale organo di indirizzo della società ed è composta dalle famiglie discendenti dai fondatori Tiziano e Afra Nardi. Approva il bilancio, la Relazione d'Impatto, il Bilancio di Sostenibilità e le principali decisioni strategiche dell'azienda.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Presidente ha la rappresentanza legale della società. L'attuale CdA è nominato nel dicembre 2022 e si compone di tre membri, due dei quali di terza generazione.

Nome	Età	Ruolo	Altri ruoli
Michele Nardi	41 anni	Presidente	Presidente Operativo
Ivo Nardi	68 anni	Amministratore Delegato	Presidente 7 Nardi; Vice-Presidente Consorzio DOCG; Presidente ITS Agroalimentare Veneto; Consigliere Colline del Prosecco UNESCO; Membro tavolo sostenibilità Unione Italiana Vini; Socio Fondatore Ass. Laudato Si' Treviso
Anna Nardi	28 anni	Consigliere	Brand Ambassador e Responsabile Export America; Responsabile Sostenibilità Young Club Consorzio DOCG; Referente Sustainable Wine Roundtable

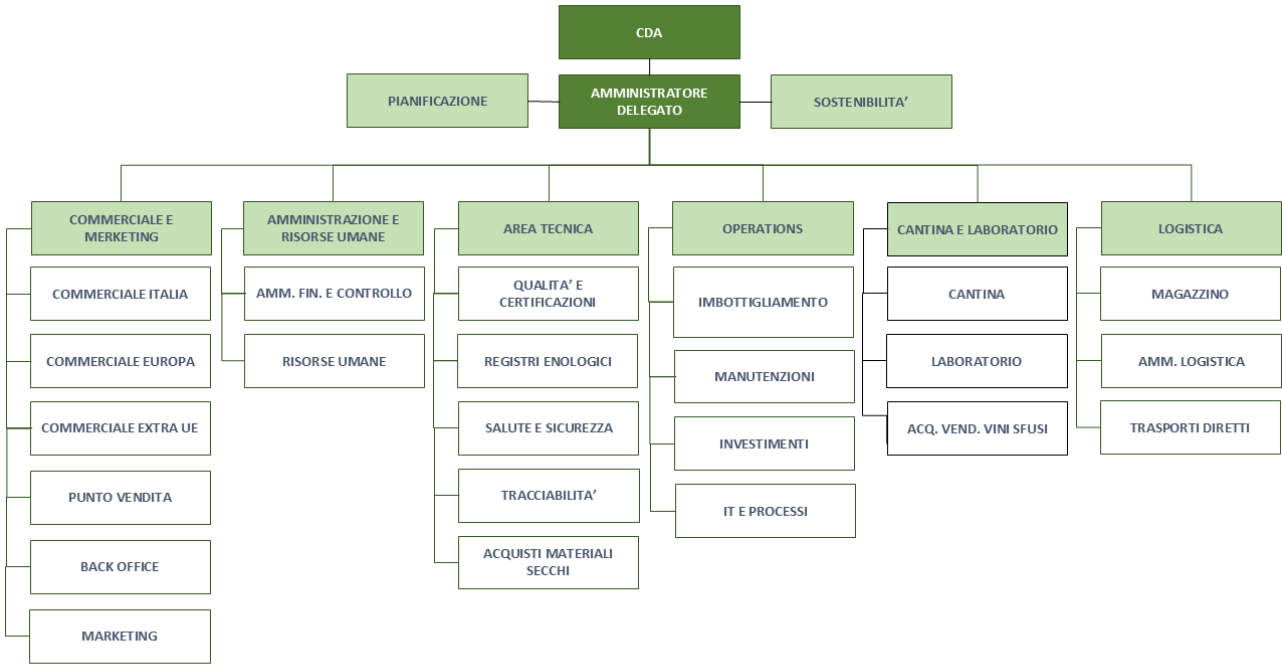
Nel 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte con la partecipazione di tutti i componenti. Il CdA approva annualmente il Bilancio di Sostenibilità, la Relazione d'Impatto e il Piano ESG pluriennale.

Gestione operativa e controllo

La gestione operativa è affidata ai responsabili di funzione coordinati dalla Direzione. L'azienda adotta procedure di controllo e reporting per garantire correttezza amministrativa, conformità normativa, tracciabilità della filiera e monitoraggio delle performance ambientali e sociali.

Nel corso del 2024 l'azienda ha approvato la Politica di Remunerazione e Incentivazione del Personale, che nel 2025 ha iniziato a trovare concreta applicazione nella gestione interna e nei processi organizzativi.

Organigramma 2025



3.2 Integrità, etica e compliance

Perlage opera secondo principi di correttezza, trasparenza e conformità normativa. Nel 2024 l'azienda ha adottato un Codice Etico che definisce i principi di comportamento attesi nei confronti di collaboratori, clienti, fornitori e stakeholder.

Il Codice richiama in particolare il rispetto della normativa ambientale, del lavoro e fiscale, la tutela della salute e sicurezza, la prevenzione dei conflitti di interesse e il divieto di pratiche corruttive.

Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati episodi di corruzione, contenziosi rilevanti o violazioni significative delle normative applicabili.

Nell'ambito del proprio percorso di miglioramento della governance, Perlage prevede di avviare nel 2026 il Risk Assessment ai fini del D.Lgs. 231/2001.

3.3 Team Sostenibilità e Piano ESG pluriennale

Il Team Sostenibilità, istituito nel 2023, si riunisce periodicamente e supporta la Direzione nell'attuazione del Piano di Sostenibilità aziendale. Il coordinamento è affidato alla Sustainability Manager Clelia Daniel, con il coinvolgimento di rappresentanti delle principali funzioni aziendali.

Team Sostenibilità in azione



Nel 2025 il Team ha promosso e coordinato diverse iniziative rivolte a collaboratori, clienti e territorio.

EnoBee

Nato con l'obiettivo di promuovere la biodiversità e sensibilizzare sul ruolo degli impollinatori, il progetto ha portato alla distribuzione di centinaia di confezioni di semi melliferi a visitatori, clienti e stakeholder in occasione del quarantesimo anniversario aziendale.

EcoRete

Promosso da Ricarearti e sostenuto da Confindustria Veneto Est, il progetto valorizza il riuso creativo dei materiali e l'economia circolare. Perlage ha partecipato contribuendo con il recupero delle capsule utilizzate per la realizzazione di un abito creato con materiali di recupero e promosso le attività formative nelle scuole e di networking del progetto. Il progetto non punta sul volume dei rifiuti riciclati, ma sul valore umano. Piccoli scarti e componenti eccedenti della nostra produzione sono stati trasformati in oggetti di design all'interno di laboratori dedicati a persone fragili e svantaggiate, favorendo la loro integrazione e dignità lavorativa. I manufatti realizzati alimentano una mostra a tappe che si sposta continuamente sul territorio, ospitata in spazi pubblici e aziendali per promuovere la cultura della responsabilità sociale. Il percorso espositivo coinvolge attivamente scuole e università locali, formando gli studenti come guide per sensibilizzare la comunità e le nuove generazioni.

Wine in Moderation

Perlage aderisce ai principi del programma internazionale Wine in Moderation, promuovendo una cultura del consumo consapevole e responsabile del vino attraverso attività di formazione interna e iniziative di comunicazione che in futuro saranno rivolte agli stakeholder.

3.4 Stakeholder e doppia materialità

Mappatura degli stakeholder



Perlage ha identificato otto categorie di portatori di interesse. L'ambiente e la biodiversità sono considerati stakeholder a pieno titolo, in coerenza con il modello rigenerativo.

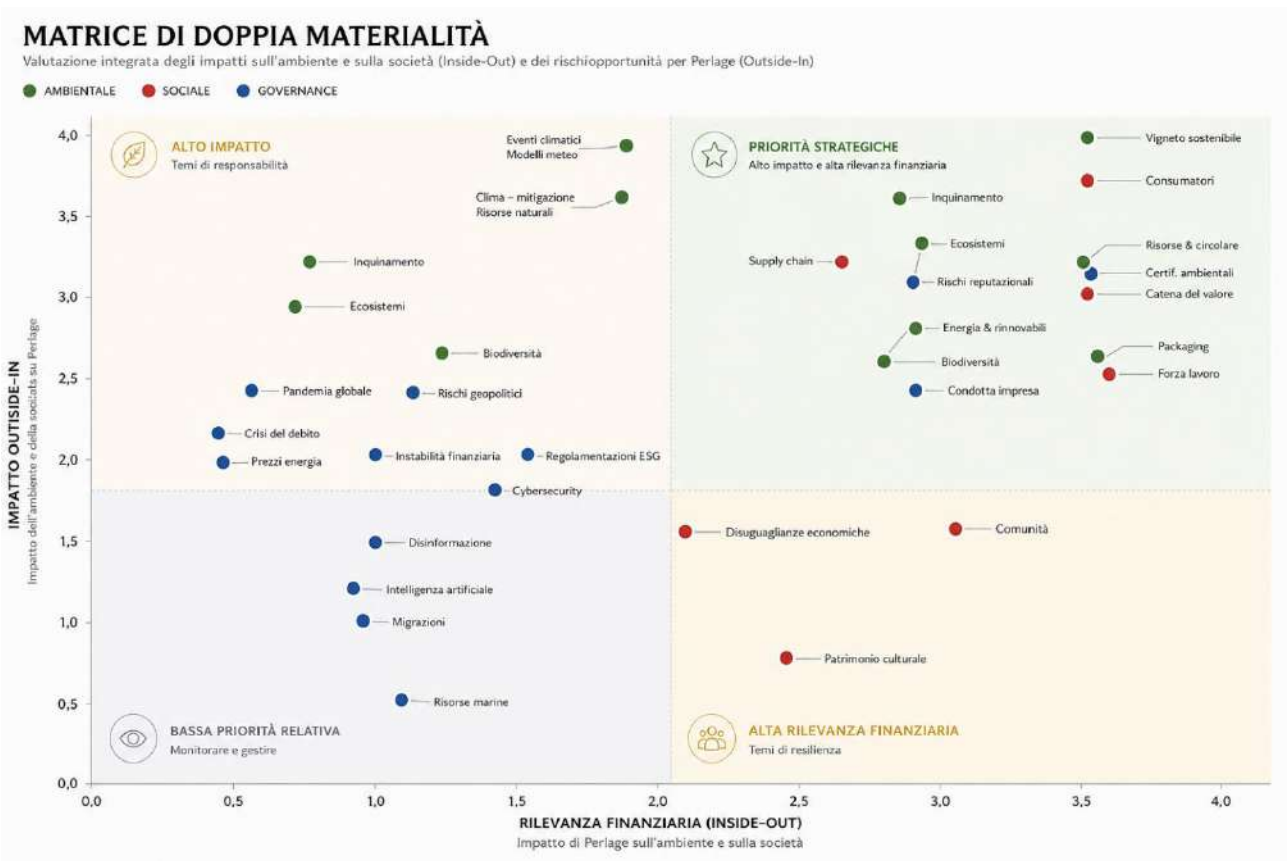
Categorie principali	Interesse	Modalità coinvolgimento	Influenza / Interesse
Dipendenti	Sicurezza, benessere, valorizzazione	Dialogo, Team Sostenibilità, sondaggi	Alta / Alta
Viticoltori conferenti	Stabilità, ricavi, conformità ESG	Incontri, questionari Equalitas, audit	Alta / Alta
Fornitori e filiera	Costi, conformità, qualità	Questionari Equalitas, incontri tecnici	Media / Media
Clienti / GDO / HoReCa	Qualità, tracciabilità, sostenibilità	Call 1:1, fiere, questionari	Alta / Alta
Comunità e istituzioni	Paesaggio, occupazione, cultura	Incontri pubblici, tavoli tecnici	Bassa / Media
Associazioni di categoria	Norme, rappresentanza, advocacy	Tavoli tecnici, organi consortili	Media / Media
Finanziatori	Trasparenza, rischio ESG	Report ESG, confronti diretti	Media / Media
Ambiente e biodiversità	Tutela ecosistemi	Monitoraggi, certificazioni, progetti campo, progetti sperimentali con università	Alta / Alta

Analisi di doppia materialità

La doppia materialità analizza i temi ESG secondo due prospettive complementari: gli impatti che l'azienda genera sull'ambiente e sulla società (materialità di impatto) e gli effetti che i fattori ESG possono avere sulla capacità dell'impresa di creare valore nel tempo (materialità finanziaria).

Nel 2025 la valutazione è stata condotta internamente attraverso un questionario strutturato rivolto al management e al Team Sostenibilità. I temi risultati maggiormente rilevanti riguardano la filiera biologica, la relazione con i consumatori, la catena del valore, le certificazioni, le risorse naturali, il packaging, la sicurezza e le persone.

Entro il 2026 Perlage prevede di integrare l'analisi con il coinvolgimento diretto degli stakeholder esterni attraverso questionari, interviste e momenti di confronto dedicati.



3.5 Oltre i confini aziendali: Tavoli di sistema

Organizzazione	Ruolo
Consorzio Conegliano Valdobbiadene D.O.C.G.	Vicepresidenza e Young Club Sostenibilità
Sustainable Wine Roundtable	Partecipazione
ITS Agroalimentare Veneto	Presidenza
UNESCO Colline del Prosecco	Consigliere
UIV – Unione Italiana Vini	Tavolo sostenibilità
Confindustria Veneto Est	Fondatore Gruppo Sostenibilità
Associazione Laudato Si' Treviso	Socio fondatore
B Lab Community	Partecipazione

3.6 Priorità di governance 2026-2028

- Completare il percorso di ricertificazione B Corp secondo i nuovi standard
- Coinvolgere gli stakeholder esterni nell'analisi di doppia materialità
- Avviare il percorso di Risk Assessment secondo il D.Lgs. 231/2001
- Migliorare la qualità e la disponibilità dei dati ESG
- Rafforzare l'integrazione della sostenibilità nei processi decisionali aziendali

3.7 Relazione d'Impatto — Società Benefit 2025

In qualità di Società Benefit (L. 208/2015), Perlage è tenuta a redigere annualmente una Relazione d'Impatto che documenti il perseguimento degli obiettivi di beneficio comune iscritti nello statuto. Di seguito lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2025 per ciascuna delle cinque aree.

Perlage è Società Benefit dal 2019. In conformità alla Legge, la società redige annualmente una Relazione di Impatto per descrivere le attività svolte nel perseguimento delle finalità di beneficio comune previste dallo statuto.

La valutazione del percorso è supportata dall'utilizzo di standard riconosciuti a livello internazionale, tra cui il B Impact Assessment di B Lab, oltre alle certificazioni e agli strumenti di rendicontazione adottati dall'azienda.

Finalità statutaria di beneficio comune	Principali risultati 2025	Priorità 2026-2028
1. Conservazione, rigenerazione e promozione del territorio	Completata la Carbon Footprint di Organizzazione, sviluppati i progetti ACQUA ed EnoBee, concluso il progetto Vigneto Plastic Free e proseguite le sperimentazioni agronomiche presso 7 Nardi.	Piano di Riduzione delle emissioni e Decarbonizzazione, progetto Biochar, approfondimento della biodiversità del suolo e sviluppo della Carbon Footprint di Prodotto.
2. Produzione sostenibile	Concluso il progetto MORE con una riduzione del 24% dei consumi energetici nella spumantizzazione, valorizzati i sottoprodotti della vinificazione e sviluppate collaborazioni di economia circolare.	Attuazione delle azioni del Piano di Decarbonizzazione e riduzione dell'impatto ambientale del packaging, nuovo impianto FV.
3. Persone e benessere	Consolidate le iniziative di welfare aziendale, rafforzate le attività di formazione e sicurezza e proseguito il coinvolgimento dei collaboratori attraverso il Team Sostenibilità.	Introduzione della copertura sanitaria integrativa, indagine di clima aziendale, sviluppo delle competenze e completamento dei mansionari.
4. Comunità e territorio	Proseguite le collaborazioni con Ocean Space, Festival 4 Passi, Associazione I Sogni e altre realtà del territorio.	Sviluppo del progetto Ricamatrici di Filari, iniziative di inclusione sociale e miglioramento della misurazione dell'impatto generato.
5. Cultura e consapevolezza	Pubblicato il Bilancio di Sostenibilità, proseguite le attività divulgative e la partecipazione a tavoli di confronto e iniziative di sistema.	Rafforzamento dello stakeholder engagement, sviluppo di strumenti per una comunicazione responsabile della sostenibilità e promozione dell'accessibilità alla cultura del vino attraverso il progetto Lago Film Fest.

Valutazione complessiva dell'anno

Il 2025 è stato un anno di consolidamento del percorso di sostenibilità di Perlage. L'azienda ha rafforzato la propria capacità di misurare gli impatti ambientali e sociali attraverso la Carbon Footprint verificata da terza parte, la raccolta strutturata dei dati ESG e la partecipazione a progetti di ricerca applicata.

Parallelamente sono stati completati progetti dedicati all'efficienza energetica, alla biodiversità e all'economia circolare, mentre sul piano sociale sono proseguite le attività rivolte ai collaboratori e alla comunità locale.

Le principali sfide dei prossimi anni riguarderanno la riduzione delle emissioni lungo la filiera, il rafforzamento delle politiche di welfare e inclusione, lo sviluppo di nuovi progetti sociali e il coinvolgimento sempre più attivo degli stakeholder nei percorsi di sostenibilità.

CAP. 04 — FILIERA E CREAZIONE DEL VALORE

La filiera rappresenta uno degli elementi più strategici per Perlage. La qualità delle uve, la diffusione delle pratiche biologiche, la resilienza ai cambiamenti climatici e una parte rilevante degli impatti ambientali dell'azienda dipendono infatti dalle relazioni costruite con conferitori e fornitori.

L'analisi della Carbon Footprint di Organizzazione ha evidenziato come il 96,5% delle emissioni di Scope 3 sia riconducibile ad attività di filiera, sia a monte che a valle: coltivazione delle uve, produzione degli imballaggi, logistica e distribuzione. Per questo motivo il percorso di sostenibilità di Perlage passa necessariamente attraverso il coinvolgimento progressivo dei partner che contribuiscono alla creazione del valore aziendale.

4.1 La nostra filiera

Perlage è una cantina che trasforma uve provenienti da una rete consolidata di conferitori e fornitori qualificati e vini biologici. La catena del valore si articola nelle seguenti fasi:



Fase	Attori principali
Uve	Conferitori biologici certificati, prevalentemente nel Conegliano Valdobbiadene DOCG e nell'area Prosecco DOC
Vini	Fornitori qualificati di vini biologici
Materiali	Fornitori di vetro, etichette, capsule, cartoni e materiali tecnici
Vinificazione	Produzione e imbottigliamento presso la sede di Farra di Soligo
Distribuzione	Trasportatori, distributori e clienti in 37 mercati
Fine vita	Aziende specializzate in recupero e valorizzazione dei sottoprodotti vitivinicoli

4.2 I viticoltori conferenti

La rete dei conferitori rappresenta il cuore della filiera Perlage. Le uve conferite sono certificate biologiche e molti rapporti di collaborazione durano da oltre trent'anni.

La relazione con i viticoltori si basa su un modello di crescita condivisa, nel quale qualità del prodotto, sostenibilità e continuità nel tempo sono considerati elementi strettamente collegati.

In questo percorso l'Azienda Agricola 7 Nardi svolge il ruolo di laboratorio agronomico della filiera. Le pratiche innovative vengono sperimentate direttamente nei vigneti aziendali prima di essere condivise con i conferitori, riducendo il rischio tecnico e favorendo l'adozione di nuove soluzioni.

4.3 Qualifica e valutazione dei fornitori

Perlage applica un sistema strutturato di qualifica e monitoraggio dei fornitori basato su verifiche documentali, audit e valutazione del rischio, in conformità ai requisiti dello standard Equalitas. Questo significa promuovere il rispetto dei diritti umani lungo la propria catena del valore attraverso la qualifica e il monitoraggio dei fornitori, il rispetto della normativa sul lavoro, la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e il contrasto a forme di sfruttamento e lavoro irregolare.

Categoria	Principali requisiti
Conferitori di uve biologiche	Certificazione biologica, rintracciabilità dei lotti, verifiche agronomiche e audit
Fornitori di vini biologici	Certificazione biologica, documentazione di tracciabilità e controlli analitici
Terzisti di manodopera	Regolarità contrattuale, DURC e rispetto delle norme di sicurezza
Fornitori di materiali e servizi	Valutazione tecnica e documentale in funzione della tipologia di fornitura

Nel 2025 tutti gli audit effettuati sui fornitori considerati a maggiore rischio si sono conclusi con esito positivo e non sono state registrate sospensioni o esclusioni dal sistema di qualifica.

4.4 L'evoluzione della sostenibilità nella nostra filiera

Il sistema di qualifica oggi garantisce un elevato presidio degli aspetti legati alla conformità biologica, alla qualità e alla sicurezza.

Il passo successivo consisterà nell'integrare progressivamente criteri ambientali, sociali e di governance più strutturati, con particolare attenzione alle emissioni climalteranti, all'utilizzo delle risorse naturali, alla salute e sicurezza dei lavoratori e alle pratiche di gestione responsabile lungo la catena del valore.

L'obiettivo non è introdurre nuovi obblighi, ma accompagnare fornitori e conferitori in un percorso di miglioramento condiviso, basato sulla disponibilità di dati più accurati e sulla diffusione di buone pratiche.

4.5 Verso la Carbon Footprint di Prodotto

Dopo aver completato la Carbon Footprint di Organizzazione, Perlage intende avviare un percorso per approfondire gli impatti ambientali dei propri prodotti.

Entro il 2027 previsto il calcolo della Carbon Footprint di Prodotto utilizzando l'Azienda Agricola 7 Nardi come caso pilota. L'obiettivo è comprendere con maggiore precisione quali attività generano gli impatti più rilevanti lungo la fase agricola e individuare le opportunità di riduzione più efficaci.

Le conoscenze acquisite saranno utilizzate per sviluppare linee guida e strumenti di supporto destinati all'intera rete dei conferitori, favorendo una riduzione progressiva degli impatti lungo la filiera.

4.6 Principali fornitori e materiali

Accanto ai conferitori di uve e vini, la filiera comprende numerosi fornitori di materiali e servizi che contribuiscono alla qualità e alla sostenibilità del prodotto finale.

Le principali categorie sono:

- bottiglie in vetro, per le quali è in corso la valutazione di soluzioni a minore peso;
- etichette in carta certificata FSC;
- capsule in alluminio;
- cartoni e materiali di imballaggio certificati FSC;
- operatori logistici e trasportatori;
- aziende specializzate nel recupero e nella valorizzazione dei sottoprodotti vitivinicoli.

4.7 Roadmap e obiettivi 2026-2028

Misurare	Completare la Carbon Footprint di Prodotto del caso pilota 7 Nardi e raccogliere dati primari lungo la filiera agricola
Comprendere	Individuare le principali fonti di impatto ambientale e le opportunità di miglioramento
Coinvolgere	Condividere linee guida e strumenti di supporto con conferitori e fornitori
Migliorare	Integrare progressivamente criteri ESG e promuovere pratiche di riduzione degli impatti ambientali Riduzione dell'impatto degli imballaggi attraverso la valutazione di soluzioni a minore peso; Introduzione progressiva di criteri ambientali nella selezione dei vettori logistici

CAP. 05 — CLIMA, BIODIVERSITÀ E RISORSE NATURALI

Il capitolo raccoglie i dati ambientali 2025 con serie storiche, i progetti in corso e gli obiettivi 2026-2028. L'impostazione segue il criterio della doppia materialità: ogni tema è analizzato sia per gli impatti di Perlage sull'ambiente (inside-out) sia per le implicazioni finanziarie per l'azienda (outside-in).

5.1 Carbon Footprint di Organizzazione — dati 2024

La Carbon Footprint di Organizzazione (CFO) di Perlage è stata calcolata per l'anno 2024 secondo lo standard ISO 14064-1:2018 e certificata da Bureau Veritas. È la prima CFO certificata da terza parte della storia di Perlage.



Nel 2025 Perlage ha consolidato il proprio percorso di misurazione degli impatti climatici attraverso la Carbon Footprint di Organizzazione relativa all'anno 2024, calcolata secondo la norma ISO 14064-1 e verificata da Bureau Veritas.

Scope	Descrizione	tCO ₂ e 2024	% sul totale
Scope 1 — diretto	Combustioni dirette (GPL, gasolio)	76	1,6%
Scope 2 — indiretto energia	Energia elettrica acquistata	94*	1,9%
Scope 3 — altre emissioni indirette della catena di valore	Filiera, logistica, packaging, uso	~4.667	96,6%
TOTALE CFO 2024		4.860	100%

**Le emissioni Scope 2 sono riportate secondo l'approccio location-based. Il calcolo è stato effettuato anche secondo l'approccio market-based previsto dalla norma ISO 14064-1.*

L'analisi conferma che gli impatti climatici di Perlage sono concentrati prevalentemente lungo la filiera. Le emissioni dirette generate dalle attività aziendali rappresentano infatti una quota limitata del totale, mentre oltre il 96% delle emissioni deriva dalla coltivazione delle uve, dalla produzione degli imballaggi, dalla logistica e dalle altre attività della catena del valore.

Questa evidenza ha portato Perlage a considerare la filiera come la principale leva di miglioramento per la riduzione degli impatti climatici.



Inquadra il QR code per guardare il video e scoprire i risultati delle nostre emissioni lungo tutta la filiera

Piano di Riduzione delle emissioni e Piano d'Azione per il Clima

A partire dai risultati della Carbon Footprint di Organizzazione, nel 2025 Perlage ha avviato la definizione del proprio Piano di Riduzione delle emissioni e del Piano d'Azione per il Clima 2026-2030.

Il Piano, che sarà completato entro la fine del 2026, ha l'obiettivo di individuare le azioni più efficaci e realistiche per ridurre progressivamente le emissioni lungo l'intera catena del valore e definire una roadmap di miglioramento al 2030, con prospettiva di lungo periodo verso un percorso di decarbonizzazione.

Perlage riconosce l'importanza dell'ambizione globale di limitare il riscaldamento climatico a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali e considera tale obiettivo come riferimento generale per orientare il proprio percorso di riduzione delle emissioni, pur nella consapevolezza che la definizione di target quantitativi coerenti con traiettorie climatiche settoriali richiede ulteriori approfondimenti tecnici e dati progressivamente più solidi lungo la catena del valore.

Le principali aree di intervento riguardano:

- approvvigionamento delle materie prime;
- riduzione degli impatti del packaging;
- efficienza energetica e produzione da fonti rinnovabili;
- logistica e trasporti;
- pratiche agricole in grado di aumentare la capacità di sequestro del carbonio nei suoli.

Il Piano sarà attuato con il coordinamento della Direzione, il supporto del Sustainability Manager, del Team Sostenibilità, della funzione Qualità e Certificazioni, della Produzione e degli Acquisti, e con il coinvolgimento progressivo di conferitori, fornitori, partner logistici, consulenti tecnici e altri stakeholder rilevanti della filiera.

Il Piano d'Azione per il Clima è parte integrante del Piano ESG pluriennale di Perlage, approvato dal Consiglio di Amministrazione, e sarà riesaminato e aggiornato almeno ogni 36 mesi, oppure prima in caso di modifiche rilevanti nelle attività aziendali, nei dati emissivi, nella filiera o nel contesto normativo e tecnico di riferimento.

Obiettivi climatici 2026-2030

Ambito	Obiettivo	Orizzonte temporale
Misurazione	Aggiornare periodicamente la Carbon Footprint di Organizzazione, includendo Scope 1, Scope 2 e Scope 3	entro il 2028
Roadmap climatica	Completare il Piano di Riduzione delle emissioni e definire una roadmap di riduzione al 2030	entro il 2026
Filiera	Sviluppare la Carbon Footprint di Prodotto e raccogliere dati primari presso i principali conferitori	2026-2028
Energia	Rafforzare l'autoproduzione da fonti rinnovabili attraverso il nuovo impianto fotovoltaico e interventi di efficienza energetica	2026-2028
Packaging	Ridurre progressivamente l'impatto del packaging, con particolare attenzione al peso del vetro e alla riciclabilità dei materiali	2026-2030
Logistica	Introdurre criteri ambientali nella selezione e valutazione dei vettori logistici	2026-2028
Agricoltura e suolo	Valutare pratiche agricole capaci di aumentare la resilienza climatica e il sequestro del carbonio nei suoli, anche attraverso sperimentazioni su biochar e gestione della sostanza organica	2026-2030

5.2 Viticoltura biologica e biodiversità

La tutela della biodiversità rappresenta uno dei principi fondanti del percorso agricolo di Perlage. Tutte le uve conferite sono certificate biologiche e l'Azienda Agricola 7 Nardi svolge il ruolo di laboratorio agronomico nel quale vengono sperimentate nuove pratiche prima della loro diffusione lungo la filiera.

Nel 2025 Perlage ha proseguito lo sviluppo di progetti dedicati alla gestione delle risorse naturali, alla riduzione degli impatti ambientali e alla resilienza dei vigneti ai cambiamenti climatici.

Progetto	Obiettivo	Stato 2025
ACQUA	Comprendere il ciclo dell'acqua nel bacino di Riva Moretta e sviluppare una gestione integrata della risorsa idrica.	Avviato
EnoBee	Favorire la presenza di impollinatori e diffondere la cultura della biodiversità.	In corso
Vigneto Plastic Free	Ridurre ed eliminare l'utilizzo di materiali plastici nelle attività di vigneto.	Concluso
Biochar	Valutare il potenziale di sequestro del carbonio e miglioramento della fertilità del suolo.	In avvio



Progetto ACQUA — Riva Moretta

Avviato nel 2025, il Progetto ACQUA studia il ciclo dell'acqua nel bacino idrografico di Riva Moretta: monitoraggio qualità, quantità dei flussi, interazione con i vigneti biologici. L'obiettivo di lungo termine è costruire un'economia circolare dell'acqua a scala di bacino. La Riva Moretta ha ricevuto la Menzione alla Medaglia dell'Architettura del Vino 2025 (vedi capitolo 1).

Progetto EnoBee

Il progetto EnoBee promuove la biodiversità attraverso la creazione di habitat favorevoli agli impollinatori e la diffusione di una maggiore consapevolezza sul loro ruolo negli ecosistemi agricoli. Nel 2025 Perlage ha avviato una sperimentazione presso il nuovo stabilimento di Via Verdi 77 a Farra di Soligo, seminando essenze mellifere nelle aree verdi che circondano il capannone. L'obiettivo era valorizzare anche spazi normalmente poco utilizzati, trasformandoli in piccole aree utili per api e altri insetti impollinatori. La prima semina non ha prodotto i risultati attesi e alcune aree sono state riseminate. Anche questo fa parte del percorso: i progetti di biodiversità richiedono osservazione, adattamento e capacità di apprendere dagli insuccessi. Nel 2026 la sperimentazione proseguirà con nuovi interventi e il monitoraggio dei risultati ottenuti.

Vigneto Plastic Free

Nel 2025 si è concluso il progetto triennale “Vigneto Plastic Free”, promosso da Perlage insieme all'Istituto Enologico Cerletti e a diversi partner del territorio, con l'obiettivo di individuare alternative concrete alla plastica utilizzata in vigneto.

Partendo da una semplice domanda — *quanta plastica è realmente necessaria in vigneto?* — l'azienda ha avviato un percorso di ricerca applicata volto a individuare, selezionare e testare soluzioni alternative per legacci, materiali di supporto e altri componenti utilizzati nelle operazioni agronomiche.

Nel corso dei tre anni sono stati analizzati i principali impieghi della plastica in vigneto, valutate le alternative disponibili e verificata la loro efficacia in condizioni reali, evidenziando la possibilità di ridurre significativamente l'utilizzo senza comprometterne la funzionalità.

Perlage ha guidato l'individuazione e la sperimentazione dei materiali sostitutivi, mentre gli studenti del Cerletti hanno contribuito a monitoraggi, raccolta dati e analisi, anche attraverso attività formative, sopralluoghi e studi sul campo.

Il progetto ha incluso approfondimenti scientifici e visite a impianti come Contarina per comprendere le criticità della gestione dei rifiuti plastici.

I risultati sono stati condivisi con il Consorzio Conegliano Valdobbiadene DOCG per favorirne la diffusione sul territorio.



Foto: un filo da lavoro derivato da fonti rinnovabili, compostabile e biodegradabile senza rilascio di alcuna sostanza nociva (credits: Sabiomaterials)

Progetto Biochar

In avvio nel 2026 sui vigneti di Riva Moretta, il Progetto Biochar prevede l'incorporazione di carbone vegetale nel suolo per aumentare la capacità di sequestro del carbonio organico, l'adattamento climatico attraverso maggiore resilienza idrica del suolo, con l'ambizione di contribuire al cambiamento del settore vitivinicolo a partire dal campo.

5.3 Energia

L'energia elettrica rappresenta uno dei principali fattori operativi della cantina, influenzando le attività di vinificazione, imbottigliamento, refrigerazione e movimentazione dei prodotti.

Perlage dispone di un impianto fotovoltaico installato nel 2015, che contribuisce alla copertura del fabbisogno energetico attraverso autoconsumo diretto dell'energia prodotta.

Nel 2025 Perlage ha consumato complessivamente **556.586 kWh** di energia, equivalenti a circa **2.003,7 GJ** e pari a **0,22 kWh per bottiglia prodotta**. L'intensità energetica per fatturato è pari a 59.998 kWh per milione di euro di fatturato, equivalenti a circa 216,0 GJ per milione di euro di fatturato.

Indicatore	2024	2025*	Delta
Rete elettrica (kWh)	447.336	488.620	+9,2%
FV autoconsumato (kWh)	79.010	67.966	-14%
Totale consumo elettrico (kWh)	526.346	556.586	+5.7%
% da FV (autoconsumato/totale)	15,0%	12,2%	-2.9%

*a partire dal 2025 il perimetro di monitoraggio dei consumi energetici include anche il magazzino di Via Verdi 77/A

Impianto fotovoltaico — guasto novembre–dicembre 2025

Nel corso del 2025 la quota di energia coperta dall'impianto fotovoltaico è diminuita rispetto all'anno precedente. La riduzione è riconducibile a problematiche tecniche che hanno limitato le prestazioni dell'impianto per una parte dell'anno, aumentando il ricorso all'energia prelevata dalla rete.

L'episodio ha evidenziato l'importanza di affiancare agli investimenti in energia rinnovabile un monitoraggio costante delle prestazioni e una manutenzione tempestiva degli impianti.

Prossimi passi

Tra le principali azioni in valutazione rientrano:

- il ripristino delle prestazioni attese dell'impianto esistente;
- Dal 2026 l'energia elettrica acquistata da Perlage sarà interamente coperta da fonti rinnovabili;
- la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico da circa 195 kW;
- il sistematico monitoraggio energetico dei processi aziendali;
- l'integrazione delle azioni energetiche nel Piano di Decarbonizzazione al 2030.

5.4 Acqua

L'acqua è una risorsa essenziale per i processi produttivi e per l'equilibrio degli ecosistemi. Perlage misura il consumo di acqua prelevata dal servizio idrico integrato, perché rappresenta l'indicatore più coerente con il proprio modello operativo: l'azienda non dispone di pozzi né effettua prelievi diretti da corpi idrici superficiali e non ricicla l'acqua utilizzata negli stabilimenti.

L'azienda utilizza esclusivamente acqua proveniente dal servizio idrico integrato gestito da Piave Servizi. Non sono presenti pozzi aziendali né prelievi da corpi idrici superficiali. Le acque reflue generate dalle attività di cantina vengono trattate secondo la normativa vigente prima della restituzione all'ambiente.

Indicatore	2023	2024	2025	Δ sul 2023
Acqua consumata (m³)	5.741	4.170	5.445	-5,2%
Water Footprint (m³ H ₂ O eq)	4.937	3.584	4.667	-5,3%
Acqua per bottiglia (L)	2,79	1,66	2,29	-17,9%

Nel 2025 il consumo idrico complessivo è stato pari a 5.445 m³, di cui 5.438 m³ riferiti alla sede principale e 7 m³ al magazzino di Via Verdi, incluso per la prima volta nel perimetro di rendicontazione.

Nel 2025 l'intensità idrica per prodotto è pari a **2,29 litri per bottiglia prodotta**, equivalenti a **0,00229 m³ per bottiglia**. A fronte di un fatturato 2025 pari a € 9.276.779, l'intensità idrica per fatturato è pari a **586,9 m³ per milione di euro di fatturato**.

Rispetto al 2024 si registra un incremento dei consumi. Nell'analisi della serie storica va tuttavia considerato che il dato 2024 è stato influenzato da una perdita idrica che, sulla base delle verifiche effettuate successivamente, potrebbe aver determinato una sottostima dei consumi effettivi dell'anno. Per questo motivo il confronto con il 2023 risulta maggiormente rappresentativo dell'evoluzione dei consumi nel medio periodo.

Pur con l'aumento registrato nel 2025, il consumo totale di acqua e la Water Footprint rimangono inferiori ai valori del 2023, mentre l'intensità idrica per bottiglia si mantiene migliore del 17,9% rispetto all'anno di riferimento.

Nel 2025 Perlage ha inoltre avviato il Progetto ACQUA, finalizzato all'uso circolare dell'acqua piovana e a comprendere meglio le dinamiche idrologiche del vigneto Riva Moretta per sviluppare conoscenze utili per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici e dalla crescente variabilità delle precipitazioni.

Prossimi passi

- Mantenere l'intensità idrica sotto i 2,5 l per bottiglia prodotte
- Proseguire il progetto ACQUA in Riva Moretta per sviluppare conoscenze utili alla resilienza climatica
- Valutare la fattibilità tecnica e normativa di eventuali soluzioni di recupero o riutilizzo di acqua nei processi

5.5 Rifiuti e sottoprodotti

Rifiuti e riciclo

Tipologia rifiuto (CER)	Destino	Codice	2024 (kg)	2025 (kg)	Δ
Imballaggi carta/cartone (150101)	R	R13	20.020	18.640	-7%
Imballaggi plastica (150102)	R	R13	4.460	5.370	+20%
Imballaggi vetro (150107)	R	R13	4.270	9.150	+114%
Fanghi da ferment. (020705)	R	R3	45.420	30.030	-34%
Ferro e acciaio (170405)	R	R13	2.090	0	-
Toner esauriti (080318)	R	R13	9	10	+11%
Rifiuto secco (N/A)	D	N.A.	17.600	11.360	-35%
Tappi di sughero	R	I Sogni Onlus	150	150	=
TOTALE			94.019	74.710	-20,5%

Nel 2025 la produzione complessiva di rifiuti si è ridotta del 20,5% rispetto all'anno precedente. L'**84,8%** dei rifiuti prodotti è stato avviato a recupero, riciclo o valorizzazione, mentre il **15,2%** è stato avviato a smaltimento.

Le destinazioni sono ricavate dalla documentazione ambientale disponibile. Le operazioni **R13** sono considerate operazioni preliminari al recupero, mentre l'operazione **R3** è ricondotta al recupero/riciclo di sostanze organiche. Qualora la destinazione finale di un rifiuto non sia confermabile, Perlage adotta un criterio prudenziale e lo considera come avviato a smaltimento.

Il dato relativo agli imballaggi in vetro, ferro e acciaio risente di tempistiche di svuotamento non perfettamente allineate con l'anno solare e non è pertanto pienamente confrontabile con l'esercizio precedente.

Sottoprodotti della vinificazione

Oltre ai rifiuti, l'attività di cantina genera sottoprodotti di origine organica che vengono integralmente valorizzati attraverso filiere di bioeconomia circolare.

Sottoprodotto	Destinazione	Classificazione	2024 (kg)	2025 (kg)	Δ
Vinacce	Distilleria	Valorizzazione	231.000	234.000	+1,3%
Raspi *	Compostaggio / agron.	Recupero organico	92.500	97.865	+5,8%
Fecce	Distilleria	Valorizzazione	51.610	47.310	-8,33%
TOTALE valorizzato	100% avviato a recupero	Nessuno smaltimento	375.110	379.175	+1,1%

Nel 2025 tutti i sottoprodotti della vinificazione sono stati avviati a nuova vita. Vinacce e fecce sono state conferite a distilleria per successive forme di valorizzazione, mentre i raspi sono stati destinati a utilizzi agronomici e processi di compostaggio.

La valorizzazione dei sottoprodotti rappresenta un elemento consolidato del modello di economia circolare di Perlage, consentendo di trasformare materiali residui del processo produttivo in nuove risorse e nuova sostanza organica.

La ricerca avviata con l'Università di Ferrara nel 2025 sull'estrazione di acido ialuronico dalle vinacce apre prospettive di valorizzazione ad alto valore aggiunto oltre la distillazione (vedi Capitolo 6.3).

5.6 Packaging responsabile – ridurre il peso della bottiglia

Il packaging rappresenta una delle principali fonti di impatto ambientale lungo il ciclo di vita del vino. Per questo motivo Perlage lavora da anni per ridurre progressivamente il peso degli imballaggi e favorire l'utilizzo di materiali riciclabili e provenienti da filiere certificate.

Nel 2025 l'azienda ha continuato a utilizzare:

- etichette realizzate con carta certificata FSC;

- cartoni provenienti da filiere certificate FSC;
- capsule in alluminio;
- materiali progettati per essere riciclabili all'interno delle filiere esistenti.

Particolare attenzione è stata dedicata al tema del vetro, che rappresenta una delle componenti più rilevanti della Carbon Footprint di Organizzazione. Nel corso dell'anno è stata avviata la valutazione della bottiglia **Bordolese AIR da 300 g**, alternativa alla versione tradizionale da 360 g.

La riduzione del peso del vetro rappresenta una delle opportunità più concrete per diminuire gli impatti ambientali associati al packaging, mantenendo inalterati gli standard qualitativi e di sicurezza del prodotto.

5.7 Obiettivi ambientali 2026-2028

Ambito	Obiettivo
Clima	Completare il Piano di Riduzione delle emissioni e Decarbonizzazione e definire la roadmap di riduzione delle emissioni al 2030.
Filiera	Sviluppare la Carbon Footprint di Prodotto e raccogliere dati primari presso i conferitori.
Biodiversità	Proseguire i progetti ACQUA, EnoBee e Biochar per migliorare la resilienza degli ecosistemi agricoli.
Energia	Ripristinare le prestazioni dell'impianto fotovoltaico esistente e valutare la realizzazione del nuovo impianto da 195 kW.
Acqua	Rafforzare il monitoraggio dei consumi e migliorare la comprensione delle dinamiche idrologiche del vigneto Riva Moretta.
Packaging	Ridurre gli impatti associati agli imballaggi attraverso la valutazione di soluzioni a minor peso e minore impronta ambientale.
Economia circolare	Mantenere il recupero dei sottoprodotti della vinificazione e incrementare il tasso di recupero dei rifiuti.

CAP. 06 — INNOVAZIONE E RICERCA

6.1 Perché investiamo in ricerca

Perlage considera la ricerca uno strumento essenziale per affrontare le sfide ambientali, agronomiche ed economiche che interessano il settore vitivinicolo. L'innovazione viene utilizzata per sviluppare soluzioni concrete applicabili sia all'interno dell'azienda sia lungo la filiera, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Nel 2025 le attività di ricerca si sono concentrate su quattro aree principali.

Ambito	Progetto	Obiettivo	Stato
Energia	MORE	Migliorare la gestione e l'efficienza energetica	Concluso
Economia circolare	Acido ialuronico da vinacce	Valorizzare i sottoprodotti della vinificazione	Concluso
Suolo e clima	Biochar	Migliorare fertilità e sequestro di carbonio	In avvio
Acqua	Progetto ACQUA	Comprendere le dinamiche idrologiche del vigneto	Progettazione

6.2 Progetto MORE — efficienza energetica in spumantizzazione

Nel 2025 si è concluso il progetto MORE (Microrganismi per il Risparmio Energetico in Enologia), un'iniziativa di ricerca applicata dedicata all'efficienza energetica nella produzione di vini spumanti.

Il progetto ha valutato l'effetto di specifici ceppi di lievito e di una diversa gestione della temperatura durante la presa di spuma del Metodo Charmat. Le sperimentazioni hanno dimostrato che l'aumento controllato della temperatura di fermentazione di circa 2–3 °C rispetto ai protocolli tradizionali consente una riduzione media dei consumi energetici del 24%, senza differenze sensoriali significative nel prodotto finale.

I risultati sono stati condivisi nel 2025 con il Consorzio Conegliano Valdobbiadene DOCG e costituiscono una base concreta per valutare l'adozione del protocollo su scala produttiva più ampia.

Oltre al risparmio energetico, il progetto ha contribuito a sviluppare nuove modalità di monitoraggio dei consumi e di ottimizzazione dei processi di cantina, dimostrando come anche piccole modifiche operative possano generare benefici ambientali misurabili.



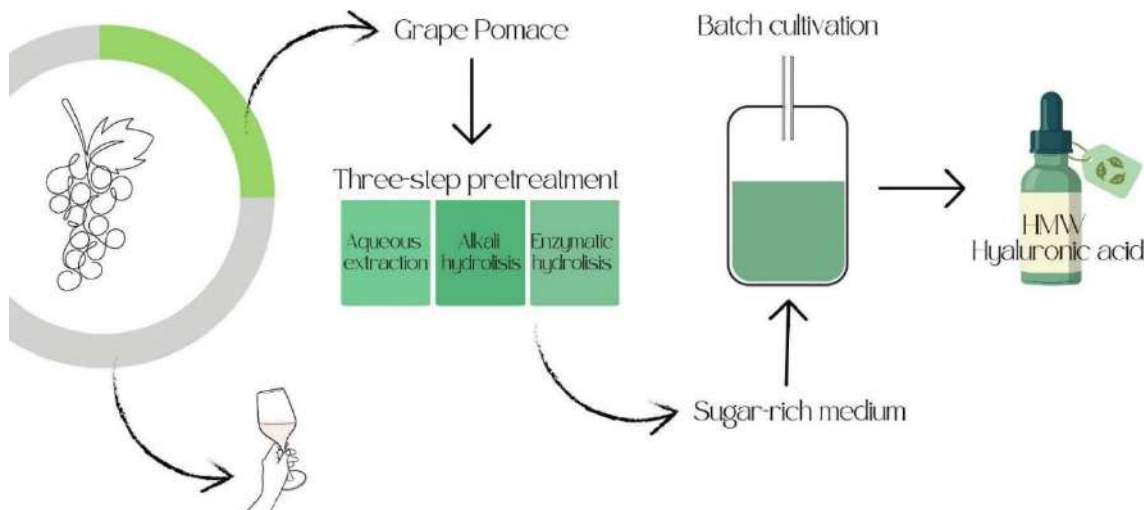
6.3 Acido ialuronico da vinacce — Università di Ferrara

Nel 2025 sono stati pubblicati sulla rivista scientifica International Journal of Biological Macromolecules i risultati di una ricerca sviluppata dall'Università degli Studi di Ferrara a partire da vinacce biologiche di Glera fornite da Perlage.

Lo studio, coordinato dalla ricercatrice Irene Gugel, ha dimostrato la possibilità di utilizzare le vinacce come substrato per la produzione di acido ialuronico ad alto peso molecolare, una sostanza impiegata in ambito cosmetico, biomedicale e nutraceutico.

La ricerca evidenzia come un sottoprodotto della vinificazione possa diventare una materia prima ad alto valore aggiunto, aprendo nuove prospettive per la bioeconomia circolare e la valorizzazione delle filiere vitivinicole.

Perlage considera particolarmente significativo questo progetto perché dimostra come innovazione scientifica ed economia circolare possano convergere nella ricerca di nuove applicazioni per materiali tradizionalmente destinati a usi meno nobili.



6.4 Collaborazioni scientifiche

Nel 2025 Perlage ha collaborato con diversi enti di ricerca e istituzioni formative:

- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Padova
- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
- Istituto Cerletti di Conegliano

Le collaborazioni hanno riguardato temi legati alla biodiversità, all'economia circolare, alla gestione delle risorse naturali e all'innovazione di processo.

6.5 Guardare oltre l'orizzonte

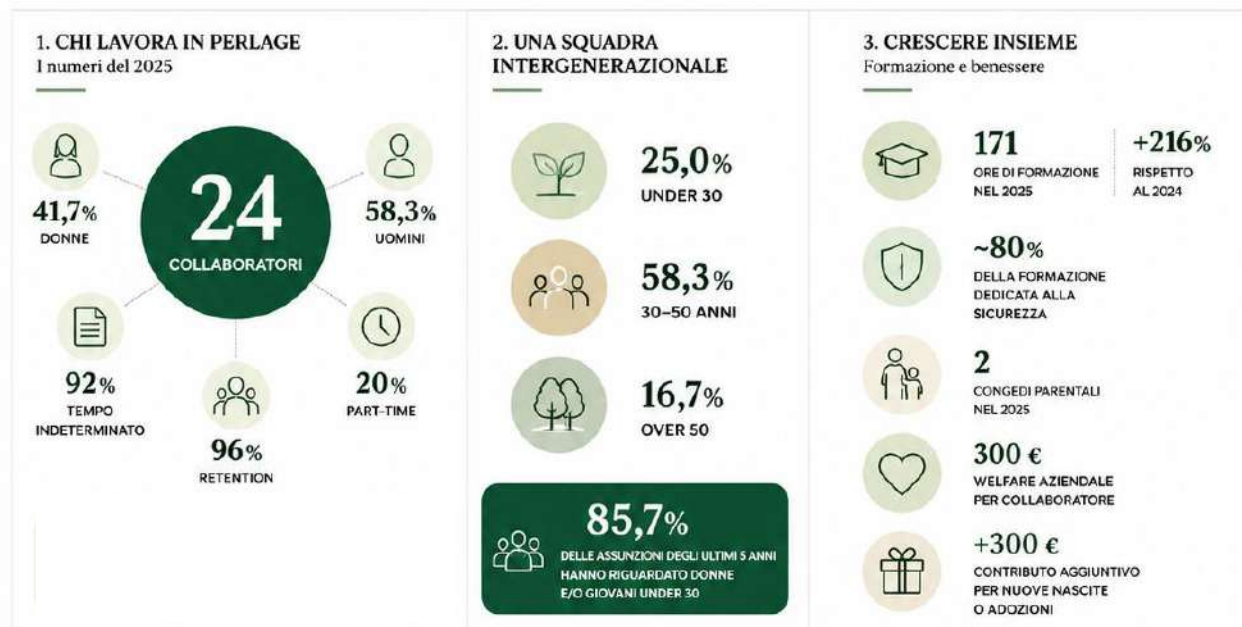
Le attività di ricerca rappresentano uno degli strumenti attraverso cui Perlage costruisce la propria capacità di adattamento ai cambiamenti futuri. L'obiettivo non è sviluppare innovazioni fine a sé stesse, ma generare conoscenze utili per migliorare la sostenibilità della filiera vitivinicola e condividere i risultati con il territorio e con gli altri attori del settore.

Nel 2026 è in programma la collaborazione con la Venice School of Management.

CAP. 07 — PERSONE

Le persone rappresentano il principale patrimonio di Perlage. In un'organizzazione di dimensioni contenute, la qualità delle relazioni, la crescita professionale e il benessere dei collaboratori hanno un impatto diretto sulla capacità dell'azienda di innovare e affrontare le sfide future.

7.1 Chi lavora in Perlage — dati HR



Nel 2025, a fronte di un organico medio pari a 24 persone, si registrano 2 assunzioni e 2 cessazioni. Il turnover positivo e negativo risultano entrambi pari all'8,3%, mentre il turnover complessivo è pari al 16,7%. Il tasso di compensazione è pari al 100%, indicando che le uscite sono state integralmente compensate dalle nuove entrate. Tutti i collaboratori sono assunti con contratti collettivi nazionali di lavoro e percepiscono retribuzioni pari o superiori ai minimi previsti dai contratti applicati.

7.2 Organizzazione, inclusione e qualità del lavoro

Tutti i dipendenti ricevono una retribuzione pari o superiore a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di categoria (CCNL Alimentaristi industria).

Fascia di età. Negli ultimi cinque anni il 85,7% delle nuove assunzioni ha riguardato donne e/o giovani under 30, a conferma dell'attenzione dell'azienda al ricambio generazionale e all'inclusione. La distribuzione per età evidenzia una buona presenza di diverse generazioni all'interno dell'organizzazione.

Retribuzioni. Le retribuzioni sono definite sulla base dei livelli contrattuali e delle responsabilità ricoperte. Nel 2025 la differenza tra la retribuzione oraria media di uomini e donne si è ulteriormente ridotta rispetto all'anno precedente. Perlage intende proseguire il monitoraggio dell'equità retributiva attraverso analisi sempre più puntuali a parità di mansione e livello contrattuale.

7.3 Formazione e sviluppo delle competenze

La formazione rappresenta uno strumento essenziale per garantire qualità, sicurezza e capacità di innovazione. Nel 2025 Perlage ha erogato 171 ore di formazione, più del triplo rispetto all'anno precedente.

L'incremento è legato principalmente ai percorsi dedicati alla salute e sicurezza rivolti alle figure operative di cantina e magazzino.

Accanto alla formazione obbligatoria sono stati realizzati percorsi dedicati all'etichettatura dei vini, al lavoro equo nella filiera vitivinicola e alla promozione del consumo responsabile.

7.4 Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta una priorità per Perlage.

Indicatore	2024	2025
Infortuni registrabili	0	1
Ore lavorate complessive	48.000	48.000
Tasso di infortunio	0	20,83
Indice di gravità	-	0,33
Decessi per infortunio o malattia professionale	0	0

Nel 2025 si è verificato un infortunio registrabile. Non si sono verificati decessi né malattie professionali.

L'evento ha portato a un rafforzamento delle attività di prevenzione e formazione, con particolare attenzione ai lavori in quota e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Perlage applica il D.Lgs. 81/2008 e mantiene aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

7.5 Welfare e benessere

Nel 2025 è stata formalizzata una Politica Welfare che prevede:

- welfare aziendale pari a €300 per collaboratore;
- contributo aggiuntivo di €300 per nuove nascite o adozioni;
- flessibilità organizzativa compatibilmente con le esigenze produttive;
- coinvolgimento dei collaboratori attraverso il Team Sostenibilità.

L'obiettivo è favorire il benessere delle persone e rafforzare il senso di appartenenza all'organizzazione.

7.6 Obiettivi persone 2026-2028

Organizzazione	Completare la definizione dei mansionari e chiarire ruoli e responsabilità aziendali.
Formazione	Incrementare le ore di formazione, estendendo i percorsi anche alle funzioni impiegatizie e manageriali.
Sicurezza	Rafforzare le attività di prevenzione e completare i percorsi formativi dedicati ai lavori in quota
Welfare	Rafforzare il sistema di welfare aziendale, ampliando progressivamente le tutele offerte ai collaboratori attraverso l'introduzione della copertura sanitaria integrativa e monitorandone l'utilizzo e l'efficacia nel tempo.
Clima aziendale	Realizzare la seconda indagine strutturata di clima organizzativo e definire eventuali azioni di miglioramento.
Inclusione	Monitorare gli indicatori relativi a genere, età ed equità retributiva e valorizzare esperienze di inclusione lavorativa

CAP. 08 — COMUNITÀ E IMPATTO SOCIALE

Perlage opera in un territorio riconosciuto a livello internazionale per il proprio valore paesaggistico, culturale e agricolo. Per questo motivo riteniamo che il ruolo di un'impresa non si esaurisca nella produzione di valore economico, ma comprenda anche la responsabilità di contribuire alla crescita culturale e sociale della comunità in cui opera.

Nel 2025 abbiamo continuato a sostenere iniziative capaci di generare consapevolezza sui temi ambientali, sociali e culturali, privilegiando progetti che favoriscono il dialogo tra mondi diversi e promuovono nuove forme di partecipazione.

8.1 Celebrare il 40° anniversario



Nel 2025 Perlage ha celebrato i quarant'anni dalla fondazione. L'evento è stato l'occasione per ripercorrere l'evoluzione dell'azienda: dalla scelta pionieristica del biologico negli anni Ottanta fino agli attuali percorsi di sostenibilità, ricerca e innovazione.

Nell'organizzazione della serata si è cercato di applicare gli stessi principi che guidano le attività aziendali quotidiane.

Alcuni elementi dell'allestimento sono stati realizzati in collaborazione con realtà locali che operano nell'ambito dell'inclusione sociale.

La Cooperativa ALI di Valdobbiadene ha realizzato segnaposto e porta-menu utilizzando carta riciclata, mentre il CEOD e l'Associazione Fabrizio Viezzer di Soligo hanno prodotto le cassette in legno utilizzate per le bottiglie Magnum.

Sono stati inoltre recuperati materiali già disponibili in azienda. I bicchieri brandizzati utilizzati negli anni precedenti durante fiere e manifestazioni sono stati distribuiti agli ospiti anziché essere dismessi, mentre alcuni materiali espositivi sono stati riutilizzati negli allestimenti.

L'evento è stato anche l'occasione per valorizzare alcune iniziative aziendali. Gli ospiti hanno ricevuto semi melliferi del progetto EnoBee e matite piantabili Sprout. I tappi di sughero raccolti durante la serata sono stati destinati all'Associazione I Sogni.

A ricordo del quarantesimo anniversario è stato infine piantato un Acero Riccio presso la cantina, specie scelta per la sua longevità e la capacità di contribuire nel tempo all'assorbimento di carbonio.

L'esperienza ci ha confermato che anche un momento celebrativo può diventare un'occasione per coinvolgere il territorio, favorire il riuso dei materiali e valorizzare progetti sociali e ambientali già attivi.

Ocean Space

Nel 2025 Perlage ha sostenuto Ocean Space, il centro internazionale promosso da Thyssen-Bornemisza Art Contemporary dedicato alla ricerca, alla divulgazione e al dialogo sul rapporto tra l'uomo e gli oceani.

Attraverso mostre, programmi educativi e attività interdisciplinari, Ocean Space utilizza l'arte come strumento per promuovere consapevolezza ambientale, favorire la collaborazione tra saperi diversi e stimolare azioni concrete per la tutela degli ecosistemi marini.

La collaborazione nasce dalla convinzione che arte, cultura e sostenibilità possano rappresentare strumenti complementari per interpretare le grandi trasformazioni che interessano la società contemporanea e rafforzare la consapevolezza dell'impatto delle attività umane sull'ambiente.

Con questa iniziativa Perlage contribuisce alla diffusione di contenuti culturali accessibili a un pubblico ampio e diversificato, sostenendo il dialogo tra discipline, generazioni e territori e promuovendo una maggiore sensibilità verso le sfide ambientali globali.



Festival 4 Passi

Anche nel 2025 Perlage ha sostenuto il Festival 4 Passi, manifestazione dedicata ai temi della sostenibilità ambientale e sociale a Treviso.

L'iniziativa rappresenta un'importante occasione di incontro tra cittadini, associazioni, imprese e istituzioni e contribuisce a diffondere una cultura della sostenibilità concreta, partecipata e orientata al cambiamento.

8.2 Inclusione e accessibilità

Il focus di Perlage non riguarda solamente l'ambiente. Una transizione realmente sostenibile dovrebbe essere in grado di creare opportunità per le persone, ridurre le barriere e favorire la partecipazione di comunità spesso poco rappresentate.

Nel corso del 2025 sono state avviate le attività di progettazione di alcune iniziative che troveranno attuazione nei prossimi anni.

Avvio Ricamatrici di Filari

Dal lontano 2020 Perlage sogna la realizzazione del progetto "Ricamatrici di Filari", iniziativa da sviluppare insieme ad associazioni, enti locali e imprese agricole del territorio.

L'obiettivo è creare opportunità di lavoro agricolo regolare, flessibile e accessibile, valorizzando attività manuali stagionali che possono essere svolte anche da persone che incontrano maggiori difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro.

Il progetto entrerà nella fase operativa nel 2026 attraverso la costruzione di una rete territoriale di aziende e organizzazioni partner.

Avvio all'accessibilità alla cultura del vino

Nel corso del 2025 sono state avviate le prime riflessioni su come rendere la cultura del vino più accessibile a pubblici che tradizionalmente incontrano maggiori barriere di partecipazione.

Da questo percorso nasce la collaborazione con Lago Film Fest che porterà nel 2026 alla realizzazione di iniziative dedicate alla comunità sorda, con attività di degustazione e divulgazione in Lingua dei Segni Italiana (LIS). L'obiettivo è favorire un accesso più inclusivo alla cultura enologica, creando occasioni di incontro e apprendimento aperte a tutti.

8.3 Solidarietà e sostegno al territorio

Perlage seleziona ogni anno associazioni e organizzazioni che operano in ambito sociale, culturale e ambientale, privilegiando iniziative radicate nel territorio e capaci di generare benefici concreti per la comunità.

Continua la collaborazione con l'associazione I Sogni

Tra le iniziative sostenute nel 2025 prosegue la collaborazione pluriennale con l'Associazione I Sogni, attraverso la raccolta dei tappi in sughero utilizzati in azienda.

L'Associazione Sogni realizza i desideri di bambini, ragazzi e giovani adulti affetti da patologie oncologiche e gravi malattie, offrendo esperienze che contribuiscono a migliorare il benessere emotivo e la qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie.

L'iniziativa consente di trasformare un materiale destinato al recupero in una risorsa a sostegno delle attività dell'associazione, contribuendo contemporaneamente alla valorizzazione di un sottoprodotto e al supporto di progetti sociali.

Donazioni e sponsorizzazioni

Nel corso dell'anno Perlage ha continuato a sostenere associazioni, enti culturali e iniziative locali attraverso donazioni, sponsorizzazioni e collaborazioni progettuali.

Le attività vengono selezionate privilegiando progetti coerenti con i valori aziendali e con la volontà di generare valore condiviso per il territorio.

In occasione del Natale 2025, Perlage ha avviato una collaborazione con **Ciotole Piene, Pance Felici** per la realizzazione di una private label solidale. Parte del ricavato delle bottiglie è stata destinata al sostegno di iniziative a favore degli animali. La collaborazione si è poi ampliata con una sponsorizzazione economica dedicata alle cure di un cane malato.

8.4 Obiettivi 2026-2028

Inclusione	Sviluppare il progetto Ricamatrici di Filari per l'inclusione e la lotta al caporalato, consolidando la rete territoriale di partner coinvolti; Promuovere l'accessibilità alla cultura del vino attraverso iniziative dedicate alla comunità sorda e percorsi in Lingua dei Segni Italiana (LIS);
Divulgazione	Promuovere la diffusione della cultura della sostenibilità, dell'arte e della consapevolezza ambientale attraverso il consolidamento della collaborazione con Ocean Space e il sostegno a iniziative culturali sostenute dall'azienda.
Collaborazioni	Rafforzare le collaborazioni con associazioni e organizzazioni del territorio;
Misurazione d'impatto	Migliorare progressivamente la misurazione degli impatti sociali generati dalle attività di beneficio comune.

CAP. 09 — CONSUMATORI E COMUNICAZIONE RESPONSABILE

9.1 Consumatori al centro

La fiducia dei nostri distributori e consumatori è uno degli asset più importanti. Qualità del prodotto, trasparenza delle informazioni e correttezza della comunicazione rappresentano elementi fondamentali per costruire relazioni durature con clienti, distributori e consumatori finali.

Operando in 37 mercati internazionali, Perlage si confronta quotidianamente con esigenze, sensibilità e requisiti normativi differenti. Per questo motivo l'azienda investe nella qualità dei prodotti, nella tracciabilità e nella disponibilità di informazioni accessibili e verificabili.

9.2 Trasparenza e informazioni di prodotto

Come previsto dalla normativa, Perlage mette a disposizione strumenti digitali che consentono di accedere facilmente a informazioni aggiuntive sui propri prodotti.



Perlage s.r.l.

Ingredienti

Uve*, saccarosio*, regolatore dell'acidità: acido tartarico [L(+)-]; conservanti e antiossidanti: **solfiti**. Imbottigliato in atmosfera protettiva.

* da agricoltura biologica

Informazioni nutrizionali

	per 100ml
Energia	308 kJ 74 kcal
Grassi	0 g
di cui acidi grassi saturi	0 g
Carboidrati	2,4 g
di cui zuccheri	1,5 g
Proteine	0 g
Sale	<0,01 g

Materiali di riciclo

Seguire le istruzioni per un corretto smaltimento e verificare sempre le norme di smaltimento del proprio comune.

CONTENITORE

Vetro Verde
71 GL, Bottiglia, Verde
Metodo di smaltimento:
Raccolta differenziata vetro.

TAPPO

Sughero
51 FOR
Metodo di smaltimento:
Raccolta differenziata per rifiuti organici.

CAPSULA

Altri Prodotti Tessili
62 TEX
Metodo di smaltimento:
Raccolta differenziata per rifiuti organici.

GABBIETTA

Acciaio
40 FE
Metodo di smaltimento:
Raccolta differenziata metalli.

CASSA

Cartone Ondulato (Cartone)
20 PAP
Metodo di smaltimento:
Raccolta differenziata carta.

Consumo Responsabile





WINEinMODERATION

CHOOSE | SHARE | CARE

L'adozione delle etichette elettroniche, accessibili da un QR code presente nel retro delle bottiglie, ha consentito di rendere disponibili in modo semplice e accessibile le informazioni richieste dalla normativa europea sul vino, migliorando al contempo la fruibilità dei contenuti da parte dei consumatori.

9.3 Wine in Moderation



SCEGLIERE | CONDIVIDERE | PRENDERSI CURA

Perlage aderisce ai principi di Wine in Moderation, il programma internazionale che promuove un approccio consapevole e responsabile al consumo di alcool. Promuovere una cultura del consumo responsabile significa valorizzare il vino come espressione di convivialità, qualità e moderazione, contribuendo al benessere delle persone e alla diffusione di comportamenti consapevoli.

Iniziative e Strumenti Chiave:

- **Formazione per Professionisti:** Corsi digitali dedicati a sommelier, enologi e operatori dell'ospitalità gestiti tramite la piattaforma ufficiale di [Wine in Moderation Italia](#) per certificare le competenze sul servizio responsabile.
- **Etichettatura Trasparente:** I produttori aderenti inseriscono il logo e il messaggio di *Wine in Moderation* sulle bottiglie per incoraggiare scelte di consumo sane direttamente al momento dell'acquisto.
- **Wine in Moderation Day:** Una giornata globale istituita per celebrare la cultura del vino e informare sulle buone pratiche di consumo, basata sul messaggio *"Il vino migliore? Quello che puoi ricordare"*.

9.4 Divulgazione e cultura

La comunicazione è uno strumento per diffondere la cultura del biologico, l'attenzione all'ambiente e i valori di equità, diversità e inclusione. Attraverso canali digitali, newsletter, eventi, visite aziendali e momenti di confronto, Perlage condivide esperienze, risultati e sperimentazioni con l'obiettivo di contribuire alla crescita delle conoscenze nella filiera vitivinicola e nel territorio.

Nel corso del 2025, oltre alla comunicazione di prodotto, i contenuti divulgati hanno riguardato agricoltura biologica, biodiversità, economia circolare, Carbon Footprint, ricerca scientifica e progetti sviluppati in collaborazione con università, scuole e organizzazioni del territorio.

La comunicazione rappresenta anche una leva di impatto indiretto: condividere conoscenze, risultati e buone pratiche significa contribuire alla diffusione di modelli più sostenibili anche oltre i confini aziendali

Comunicazione digitale

L'attività digitale comprende il sito web, i social media e la newsletter, strumenti attraverso i quali Perlage mantiene un dialogo continuativo con clienti e stakeholder. La tabella seguente riporta l'andamento dei principali indicatori nel triennio 2023-2025.

Canale	Metrica	2023	2024	2025	Δ ass.	Δ %
Instagram	Follower	3.236	3.759	4.273	+514	+13,7%
LinkedIn	Follower	960	1.026	1.225	+199	+19,4%
Facebook	Follower	11.653	11.772	11.809	+37	+0,3%
YouTube	Iscritti	328	353	355	+2	+0,6%
Sito web	Utenti unici	78.723	85.304	64.479	-20.825	-24,4% *
Newsletter	Iscritti	—	—	1.438	—	primo rilevamento

* Il calo degli utenti del sito web 2025 è attribuibile al rinnovamento dell'architettura e della SEO del sito istituzionale, deciso internamente nel corso dell'anno. Il nuovo sito sarà live nel secondo quarto del 2026.

Comunicazione sul territorio e relazioni

Nel 2025 Perlage ha affiancato alla comunicazione digitale un'intensa attività di divulgazione e relazione diretta con il territorio e con gli operatori del settore. L'azienda ha partecipato a fiere internazionali, eventi dedicati al vino biologico, iniziative culturali, convegni e momenti di confronto sulla sostenibilità, contribuendo alla diffusione di conoscenze e buone pratiche lungo la filiera vitivinicola.

Nel corso dell'anno sono proseguite inoltre le collaborazioni con università, associazioni, enti del territorio e organizzazioni di settore, attraverso visite aziendali, attività formative, incontri pubblici e iniziative di sensibilizzazione rivolte a professionisti, studenti e consumatori.

Ambito	Principali attività
Fiere di settore	Millesime Bio, Wine Paris, Vinitaly, Europaplatz, Porto Cervo Wine & Food Festival, Bio Partner (Svizzera), Wine Expo Oderzo (AIS Veneto), Prosekarna (Praga), Merano Wine Festival
Eventi e degustazioni	Evento Autodromo Enzo e Dino Ferrari (F1), Cena con Dieffetto presso Dieffe, Gold Medal Dinner durante il Vinitaly, Aperitivo Vegano - Pro Loco San Giovanni, Agri Festival NaturaSì, Bolle Inconfondibili - AIS Veneto, Luino Divino, Un Mare di Foglie, Tasting Aeroporto di Venezia con il Consorzio DOCG
Sponsor Tecnico	Lush Italia, Assocuochi, Venice Open Stage, Ocean Space, Fiera 4 Passi
Convegni e formazione	Settimana della Sostenibilità di Confindustria Veneto Est, evento NaturaSì Italia, conferenza "Laudato Sì", guest lecture presso Hochschule Geisenheim University, incontri della B Corp Community e del Gruppo Sostenibilità Confindustria Veneto Est
Accoglienza e visite	Influencer: MarieSophiel, 2_cuori_in_viaggio, Eva Goicochea, Mari Mallemont, Julie Hartigan, Enoturismo no Mundo, una_clandestina_in_cantina, Ander Meleden, giornalisti, istituzioni, clienti B2B e B2C, visite aziendali e degustazioni
Riconoscimenti e media	Vini Buoni d'Italia – Doppia Corona per Iconis, Guida de L'Espresso – Menzione speciale per Iconis, 5StarWines – 90/100 per Afra, articoli e menzioni su stampa specializzata

La divulgazione 2025 in sintesi

- 10 fiere nazionali e internazionali
- 15+ eventi e degustazioni
- 5 premi e riconoscimenti
- 7 articoli e menzioni sulla stampa
- 10 visite di giornalisti, influencer e content creator
- 4 interventi a convegni, incontri pubblici e attività formative

9.5 Obiettivi consumatori e comunicazione 2026-2028

Trasparenza	Mantenere aggiornate e facilmente accessibili le informazioni di prodotto attraverso etichette elettroniche e strumenti digitali.
Comunicazione responsabile	Definire linee guida aziendali per la comunicazione della sostenibilità basate su evidenze verificabili, dati misurabili e fonti documentate.
Green Claims	Rafforzare i processi interni di verifica delle dichiarazioni ambientali e sociali in coerenza con l'evoluzione della normativa europea e delle aspettative dei consumatori.
Formazione	Sensibilizzare le funzioni coinvolte nella comunicazione e nel marketing sui principi della comunicazione responsabile e sui rischi di greenwashing.
Cultura del vino	Promuovere il consumo consapevole e responsabile attraverso le iniziative Wine in Moderation e le attività di divulgazione rivolte ai consumatori.
Divulgazione	Ampliare la diffusione di contenuti dedicati a biodiversità, ricerca, agricoltura biologica ed economia circolare, inclusione e diversità, contribuendo alla crescita della cultura della sostenibilità nel settore vitivinicolo.

APPENDICE — TABELLA DI CONFORMITÀ

La presente tabella ha funzione di raccordo tra i contenuti del Bilancio di Sostenibilità 2025 e le disclosure previste dal VSME Comprehensive Module. Perlage applica lo standard in modo proporzionato alla propria dimensione, al modello di business e al livello di maturità dei dati disponibili. Dove indicato come “coperto parzialmente” o “coperto in forma qualitativa”, l’azienda prevede un rafforzamento progressivo della rendicontazione nei prossimi esercizi, in coerenza con il percorso di miglioramento già avviato.

Conformità VSME Comprehensive Module (EFRAG 2024)

Disclosure VSME	Informazione richiesta	Sezione del Bilancio Perlage 2025	Stato
B1 – Basis for preparation	Base di preparazione, perimetro, periodo, standard adottati	Nota metodologica	Coperto
B2 – Practices, policies and future initiatives	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile	Cap. 02 Visione 2030; Cap. 03 Governance; obiettivi 2026-2028 nei capitoli tematici	Coperto
B3 – Energy and greenhouse gas emissions	Consumi energetici ed emissioni GHG	5.1 Carbon Footprint di Organizzazione; 5.3 Energia	Coperto
B4 – Pollution of air, water and soil	Informazioni su inquinamento di aria, acqua e suolo, se applicabile	5.4 Acqua; 5.5 Rifiuti e sottoprodotti; 5.2 Biodiversità	Coperto in forma proporzionata
B5 – Biodiversity	Biodiversità, ecosistemi, aree sensibili e iniziative collegate	1.4 I luoghi; 5.2 Viticoltura biologica e biodiversità; Progetti ACQUA, EnoBee, Vigneto Plastic Free, Biochar	Coperto
B6 – Water	Prelievi, consumi idrici e gestione della risorsa acqua	5.4 Acqua	Coperto
B7 – Resource use, circular economy and waste management	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	5.5 Rifiuti e sottoprodotti; 5.6 Packaging responsabile; 6.3 Acido ialuronico da vinacce	Coperto
B8 – Workforce – General characteristics	Caratteristiche generali della forza lavoro	7.1 Chi lavora in Perlage; 7.2 Organizzazione, inclusione e qualità del lavoro	Coperto
B9 – Workforce – Health and safety	Salute e sicurezza, infortuni, decessi, ore lavorate	7.4 Salute e sicurezza	Coperto
B10 – Workforce – Remuneration, collective bargaining and training	Retribuzioni, copertura CCNL, formazione	7.2 Organizzazione, inclusione e qualità del lavoro; 7.3 Formazione e sviluppo delle competenze	Coperto
B11 – Convictions and fines for	Condanne e sanzioni per	3.2 Integrità, etica e compliance	Coperto

corruption and bribery	corruzione e concussione		
C1 – Strategy: Business Model and Sustainability-Related Initiatives	Modello di business, mercati, relazioni principali e iniziative strategiche di sostenibilità	1.1 Carta d'identità; 1.6 Come creiamo valore; Cap. 02 Visione 2030; Cap. 04 Filiera e creazione del valore	Coperto
C2 – Description of practices, policies and future initiatives	Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione sostenibile	2.3 Roadmap 2026-2030; 2.4 Priorità per i prossimi tre anni; 3.6 Priorità di governance; 5.7 Obiettivi ambientali; 7.6 Obiettivi persone; 8.4 Obiettivi comunità; 9.5 Obiettivi comunicazione	Coperto
C3 – GHG reduction targets and climate transition	Target di riduzione GHG, piano climatico e transizione	5.1 Carbon Footprint di Organizzazione; Piano di Riduzione delle emissioni e Piano di Decarbonizzazione; 5.7 Obiettivi ambientali	Coperto parzialmente: Piano di Decarbonizzazione in completamento nel 2026
C4 – Climate risks	Rischi climatici fisici e di transizione	2.2 Rischi e opportunità ESG; 5.1 Carbon Footprint; 5.2 Biodiversità; 5.4 Acqua	Coperto in forma qualitativa
C5 – Additional workforce characteristics	Ulteriori caratteristiche della forza lavoro	7.1 Chi lavora in Perlage; 7.2 Organizzazione, inclusione e qualità del lavoro	Coperto
C6 – Additional own workforce information: human rights policies and processes	Politiche e processi su diritti umani e lavoratori propri	3.2 Integrità, etica e compliance; 4.3 Qualifica e valutazione dei fornitori; 7.2 Organizzazione, inclusione e qualità del lavoro	Coperto in forma proporzionata
C7 – Severe negative human rights incidents	Incidenti gravi relativi ai diritti umani	3.2 Integrità, etica e compliance; 4.3 Qualifica e valutazione dei fornitori	Coperto: nessun episodio rilevante nel 2025
C8 – Revenues from certain sectors and exclusion from EU reference benchmarks	Ricavi da settori esclusi o sensibili ai fini dei benchmark UE	Non applicabile al modello di business aziendale	Non applicabile
C9 – Gender diversity ratio in the governance body	Diversità di genere nell'organo di governance	3.1 Come prendiamo le decisioni	Coperto

Contatti

Perlage Winery Società Benefit

Via Cal del Muner 16

FARRA DI SOLIGO 31010 (TV)

ITALY

www.perlagewines.com

Per suggerimenti ed
informazioni:

info@perlagewines.com

+39 0438900203

Periodicità della

rendicontazione

1 gennaio - 31 dicembre 2025

Data di pubblicazione

Giugno 2026